

NEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA CENTRALE INSERITA L'AMBIENTALIZZAZIONE DEI DEPOSITI DI COMBUSTIBILE

# I parchi del carbone dimenticati

La copertura era stata promessa dall'Enel e adesso torna di moda

ANTONIO AMODIO  
QUILIANO

Della copertura del parco carbone promessa dall'Enel ai tempi in cui venne autorizzata la ristrutturazione dei gruppi elettrici, quasi dieci anni fa, non c'è più traccia. Il progetto non è mai stato nemmeno presentato e nel frattempo la centrale è stata venduta dall'Enel a Tirreno Power. Ora la copertura dei carbonili è tornata di attualità perché i nuovi proprietari della centrale hanno inserito la copertura del carbonile fra le migliori previste in cambio del potenziamento di 460 Megawatt a carbone. La copertura del parco del combustibile è un vecchio obiettivo degli abitanti di San Genesio, la frazione che nelle giornate di vento viene investita dalle folate di carbone. Per i residenti un inconveniente fastidioso ma certo non paragonabile dal punto di vista ambientale con le emissioni in atmosfera.

«Il carbone combusto libera nell'aria quantità notevoli di ossido di zolfo ed è assai più



Il deposito di carbone della centrale Tirreno Power

pericoloso del carbone incombusto stoccato nel carbonile della Tirreno Power - sostiene il pneumologo quiliano Paolo Franceschi, referente dell'associazione Medici per l'Ambiente, e da anni impegnato contro il progetto di ampliamento a carbone della centrale Tirreno Power. Il carbone bruciato libera in atmosfera anche isotopi radioattivi e polveri sottili che de-

positate nei polmoni sono causa non solo di tumori, ma anche di infarti e di malattie dell'apparato cardiovascolare. Il carbone incombusto per quanto incide sulla sicurezza dell'ambiente, può al massimo essere antiestetico, o sollevare polveri fastidiose e antigiugine. Ma sul piano sanitario le conseguenze sono assai meno gravi. Dobbiamo tenere anche presente che lo zolfo

contenuto nel carbone, in quello incombusto rimane saldamente in forma di molecola nel combustibile e non si propaga nell'atmosfera».

Sul carbonile interviene anche il sindaco di Quiliano, Alberto Ferrando: «Non è vero, come si va dicendo da qualche parte in questi giorni, che l'accordo di programma del 2005 prevedeva la copertura del carbonile. All'articolo 11 dell'accordo infatti si dice qualcosa di diverso, ovvero che Tirreno Power dovrà presentare entro il 31 dicembre 2005 un progetto del parco carbonile asservito alla centrale, finalizzato ad un contenimento delle emissioni diffuse di polveri derivanti dallo stesso. Tirreno Power in realtà presentò un progetto ma non prevedeva la copertura che invece noi abbiamo sempre richiesto. Loro invece avevano pensato ad un impianto formato da cannoni che avrebbero dovuto emettere getti d'acqua tali da limitare al massimo le polveri di carbone. Un progetto che gli enti locali ritennero a suo tempo assolutamente insufficiente».

## MEDAGLIA MAURIZIANA

### Onorificenza per il comandante Giovanni Garau

Importante onorificenza militare consegnata ieri mattina a Milano al comandante provinciale dei carabinieri di Savona, tenente colonnello Giovanni Garau per meriti di servizio. Il generale di corpo d'armata Carlo Gualdi, comandante interregionale dei carabinieri, ha consegnato al colonnello Garau la Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare, che tiene conto del periodo di servizio e di comando prestato dall'ufficiale, con caratteristiche di comportamento «altamente meritevole». [M. R.]

## In breve

### Tribunale/1 Veleni in questura Ieri nuova udienza

Nuova udienza ieri in tribunale per la quasi decennale querelle che vede protagonista un ispettore di polizia, Giuliano Venturino, accusato di calunnia, furto, detenzione e porto illegale di una pistola sottratta a una collega. Ieri è stato ascoltato come testimone l'ex capitano del Celle calcio, Fabrizio Giannotto, che ha escluso che Venturino, con cui il 17 febbraio 2001 andò in Valbormida per un impegno sportivo, avesse potuto quel giorno spedire da Cadibona per la questura, come viene contestato al poliziotto, una lettera anonima.

### Tribunale/2 Molestie e minacce multa da 30 euro

Secondo l'accusa aveva tormentato per parecchi mesi l'ex fidanzata con sms e telefonate. Ieri un cinquantenne savonese è stato processato per molestie e minacce: il primo reato è estinto per prescrizione (i fatti risalgono al 2002, per il secondo dovrà pagare una multa di 50 euro).

### Piazza del Popolo Presa con l'hashish dai cani antidroga

Una donna di 48 anni, R. R., è stata sorpresa ieri in piazza del Popolo dai cani antidroga della polizia con mezzo grammo di hashish. E' stata segnalata alla Prefettura come «consumatrice».

### Albissola Marina Margonara viva attende Rai Tre

Nuovo appello del «Comitato Margonara Viva», i cui componenti lottano contro la progettata realizzazione del porto turistico di Albissola Marina. Oggi alle 10 una troupe di Rai Tre Liguria del programma «Buongiorno Regione» sarà presente sulla spiaggia della Madonnetta per girare un servizio sul caso. [M. PI.]

## NECROLOGIE

La società Cava Trevo e i dipendenti partecipano commossi al lutto per la perdita del

**DOTTORE  
Olinto Simonetti  
geologo**

-Savona, 1 ottobre 2009

## MALTRATTAMENTI

### Astice in vetrina L'Enpa denuncia un commerciante

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato alla Procura della Repubblica A.S., titolare di una pescheria del centro di Savona. Deve rispondere di maltrattamento di animali per aver esposto in vetrina quattro astici, con le chele legate mentre si trascinarono penosamente. Dopo aver fatto riprese video e fotografiche, poi consegnate alla magistratura, le guardie zoofile hanno invitato l'esercente a mettere gli animali in un acquario «Il maltrattamento di animali - ricorda l'Enpa - è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o la multa fino a 15 mila euro». [M. R.]

## STRADA CHIUSA DEMOLIZIONE NOTTURNA PER UN VECCHIO EDIFICIO PERICOLANTE

# Salita Schienacoste, ruspe al lavoro

I savonesi lo ricordano come vecchia sede dell'Ufficio affissioni, ma in precedenza qui c'erano gli uffici del Sibi («Salviamo i bimbi d'Italia»). Il vecchio e fatiscente edificio di Salita Schienacoste ieri ha dato segni di cedimento e, per evitare rischi (a poca distanza da qui, in via Monticello, un muro crollò travolgendo un'anziana) l'ufficio tecnico del Comune ha deciso per la demolizione immediata. I vigili urbani hanno transennato la zona - tra l'altro unica strada carrabile per il carcere di Sant'Agostino e sono subito cominciate le operazioni di bonifica che sono proseguite per tutta la notte. «Contiamo entro domattina di concludere l'operazione e riaprire la strada» ha detto ieri sera il comandante della polizia municipale Igor Aloï. [M. R.]



Il vecchio edificio di salita Schienacoste demolito nella notte dopo che ieri aveva dato segni di cedimento

Domenica 4 ottobre alle ore 17.00 conferenza di **Paolo Pejrone: La rosa e il giardino**

# ROSE

purezza e passione nell'arte dal Quattrocento a oggi

Il Filatoio - Caraglio (CN)  
fino al 25 ottobre 2009

giovedì - sabato 14.30-19.00  
domenica e festivi 10.00-19.00

La mostra è promossa in collaborazione con

REGIONE  
PIEMONTE



con il sostegno di

COMPAGNIA  
di San Paolo



con il contributo di

FONDAZIONE CRT

Info e prenotazioni

Associazione Culturale Marcovaldo tel. 0171 61 82 60 www.marcovaldo.it / numero verde Regione Piemonte 800 329 329

